

VIGILANZA-INVESTIGAZIONI

Richiesta di autorizzazione per l'esercizio dell'attività di
vigilanza e/o investigazioni private (art.134 T.U.L.P.S.)

ALL'UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI _____

ISTANZA PER IL RILASCIO LICENZA EX ART 134 T.U.L.P.S. (1):

1 PER ESERCIZIO ATTIVITA' VIGILANZA PRIVATA

3 PER ESERCIZIO ATTIVITA' DI
INVESTIGAZIONI EX ART 327 BIS C.P.P. NELL'AMBITO
DEL PROCESSO PENALE

2 PER ESEGUIRE INVESTIGAZIONI, RICERCHE O
RACCOLTA DI INFORMAZIONI PER CONTO DI
PRIVATI

Il sottoscritto/La sottoscritta

cognome _____ nome _____

data di nascita

Comune di nascita _____ provincia o nazione _____ residenza _____

via/piazza _____ n°civico _____ tel _____

domiciliato _____

cod. fiscale

Nella sua qualità di:

titolare dell'impresa individuale _____

legale rappresentante della società _____

Con sede legale in:

provincia _____ Comune _____

via/piazza _____ n°civico _____ tel _____

Partita I.V.A. _____
(ove già attribuita)

CHIEDE IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE SOPRAINDICATA. A TAL FINE DICHIARA: _____

(indicare con esattezza la natura dell'attività e gli elementi rilevanti ai sensi dell'art.257 del Regolamento per l'esecuzione del T.U.L.P.S. approvato con R.D. 6 maggio 1940, n.635).

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28.12.2000 N.445, DICHIARA DI NON TROVARSI NELLE CONDIZIONI OSTATIVE PREVISTE DAGLI ARTT. 11, 12 E 134 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI DI PUBBLICA SICUREZZA, APPROVATO CON R.D. 18.6.1931, n.773 (cfr. testo norme in calce al presente modulo).

DICHIARA DI ESSERE CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI RICHIAMATE DALL'ART. 76 DEL D.P.R. 28.12.2000 n.445 IN CASO DI DICHIARAZIONI MENDACI E DI FORMAZIONE O USO DI ATTI FALSI.

(1) barrare la casella interessata

Allega la seguente documentazione:

- A) Dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, ai fini della dimostrazione del requisito della capacità tecnica previsto dall'art.136 del T.U.L.P.S. (es: struttura, mezzi e risorse con i quali si intende realizzare il programma aziendale).
- B) Tabella delle operazioni che s'intendono effettuare, con l'indicazione delle rispettive tariffe.
- C) Dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, attestante il possesso della cittadinanza italiana ovvero di uno Stato membro dell'Unione Europea.
- D) Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in cui l'interessato dichiara di essere titolare di impresa individuale o legale rappresentante di società indicando, altresì, tutti gli elementi necessari per l'individuazione dell'impresa individuale o della società.
- E) Dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, in cui l'interessato dichiara la disponibilità della struttura in cui verrà svolta l'attività.

IN LUOGO DELLE PREDETTE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE POTRA' ESSERE PRODOTTA LA RELATIVA DOCUMENTAZIONE RILASCIATA DAGLI ORGANI COMPETENTI.

Data _____

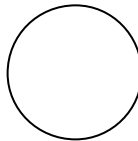
II DICHIARANTE

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO ACCETTANTE
OVE IL PRESENTE MODULO VENGA CONSEGNATO DALL'INTERESSATO NELLE MANI DEL DIPENDENTE ADDETTO*

IL SOTTOSCRITTO, AI SENSI DELL'ART. 38 DEL D.P.R. 28.12.2000, N.445 ATTESTA CHE L'ISTANZA È STATA SOTTOSCRITTA DAL SUNNOMINATO /A IN SUA PRESENZA, PREVIO ACCERTAMENTO DELL'IDENTITÀ PERSONALE RISULTANTE DALL'ESIBIZIONE DEL DOCUMENTO:

DATA

*SI RICHIAMA LA POSSIBILITÀ DI AVVALERSI DELLE ULTERIORI MODALITÀ DI PRESENTAZIONE INDICATE NELL'ART.38 DEL D.P.R. 28.12.2000, N.445.



IL DIPENDENTE ADDETTO

AVVERTENZE

IL PRESENTE MODULO RIGUARDA ESCLUSIVAMENTE GLI ADEMPIMENTI RICHIESTI PER I SOLI ASPETTI DI PUBBLICA SICUREZZA. L'INTERESSATO DEVE CURARE ANCHE L'ASSOLVIMENTO DEGLI ALTRI OBBLIGHI DI LEGGE INERENTI ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ (ES.: OBBLIGHI SANITARI, URBANISTICI, DI PREVENZIONE INCENDI, TRIBUTARI, ECC.).

AI SENSI DELL'ART.9 DEL T.U.L.P.S. L'AUTORITÀ DI PUBBLICA SICUREZZA PUÒ IMPORRE LE PRESCRIZIONI RITENUTE NECESSARIE NEL PUBBLICO INTERESSE.

PER IL RINNOVO ANNUALE DELLE SOPRAINDICATE LICENZE È SUFFICIENTE LA PRESENTAZIONE DI UNA DICHIARAZIONE DI PROSECUZIONE DELL'ATTIVITÀ PER L'ANNO SUCCESSIVO.

AI SENSI DELL'ART.137 T.U.L.P.S. IL RILASCIO DELLA LICENZA È SUBORDINATO AL VERSAMENTO DELLA CAUZIONE, NELLA MISURA STABILITA DAL PREFETTO, A GARANZIA DI TUTTE LE OBBLIGAZIONI INERENTI L'ESERCIZIO DELLA LICENZA E DELL'OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI DALLA STESSA IMPOSTE. TALE CAUZIONE PUÒ ESSERE PRESTATI MEDIANTE FIDEIUSSIONE BANCARIA O POLIZZA FIDEIUSSORIA ASSICURATIVA RILASCIATA DA IMPRESA DI ASSICURAZIONI REGOLARMENTE AUTORIZZATA ALL'ESERCIZIO DI TALE ATTIVITÀ E CON OGNI ALTRA MODALITÀ PREVISTA DALLE DISPOSIZIONI VIGENTI IN MATERIA DI CONTABILITÀ PUBBLICA, COME PREVISTO DALL'ART.14 DEL REGOLAMENTO DI ESECUZIONE AL T.U.L.P.S., MODIFICATO DAL D.P.R. N.311/2001.

ALL'ATTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA VIENE RILASCIATA ALL'INTERESSATO UNA RICEVUTA; SI APPLICANO, AL RIGUARDO, LE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELL'ART.3 DEL D.M. 2.2.1993, N.284. PER LE DOMANDE O ISTANZE INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE, MEDIANTE RACCOMANDATA CON AVVISO DI RICEVIMENTO, LA RICEVUTA È COSTITUITA DALL'AVVISO STESSO. AI SENSI DELL'ART.14 DEL D.P.R. 28.12.2000, N.445, LA TRASMISSIONE DEL DOCUMENTO PER VIA TELEMATICA, CON MODALITÀ CHE ASSICURINO L'AVVENUTA CONSEGNA, EQUIVALE ALLA NOTIFICAZIONE PER MEZZO DELLA POSTA.

N.B.: OGNI ISTANZA TENDENTE AD OTTENERE UN PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO E' SOTTOPOSTA AD IMPOSTA DI BOLLO.

TESTO NORME: PER CONSENTIRE LA CONSULTAZIONE IMMEDIATA DELLE NORME, SI RIPORTA IL TESTO LETTERALE DEGLI ARTICOLI CONCERNENTI I REQUISITI SOGGETTIVI PREVISTI DAL TESTO UNICO DELLE LEGGI DI PUBBLICA SICUREZZA (R.D. 18.6.1931, N.773) AI FINI DEL RILASCIO DELLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE.

ART.11: - Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi, le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:

- 1° a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;
- 2° a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità (e a chi non può provare la sua buona condotta). *

Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte, le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposto o consentito il diniego dell'autorizzazione.

* La Corte Costituzionale, con sentenza 2-16 dic. 1993, n.440 (Gazz. Uff. 22 dic. 1993, n.52 - Serie Speciale), ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 11, secondo comma, ultima parte, nella parte in cui pone a carico dell'interessato l'onere di provare la sua buona condotta.

ART.12: - Le persone che hanno l'obbligo di provvedere all'istruzione elementare dei fanciulli ai termini delle leggi vigenti, non possono ottenere autorizzazioni di polizia se non dimostrano di avere ottemperato all'obbligo predetto.

Per le persone che sono nate posteriormente al 1885, quando la legge non disponga altrimenti, il rilascio delle autorizzazioni di polizia è sottoposto alla condizione che il richiedente stenda la domanda e apponga di suo pugno, in calce alla domanda, la propria firma e le indicazioni del proprio stato e domicilio. Di ciò il pubblico ufficiale farà attestazione.

ART.134: - Senza licenza del Prefetto è vietato ad enti o privati di prestare opera di vigilanza o custodia di proprietà mobiliari od immobiliari e di eseguire investigazioni o ricerche o di raccogliere informazioni per conto di privati.

Salvo il disposto dell'art. 11, la licenza non può essere concessa alle persone che non abbiano la cittadinanza italiana ovvero di uno Stato membro dell'Unione Europea o siano incapaci di obbligarsi o abbiano riportato condanna per delitto non colposo.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea possono conseguire la licenza per prestare opera di vigilanza o custodia di beni mobiliari o immobiliari alle stesse condizioni previste per i cittadini italiani.

La licenza non può essere concessa per operazioni che importano un esercizio di pubbliche funzioni o una menomazione della libertà individuale.